



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Itinerario internazionale E78 Grosseto - Fano. Tratto Selci Lama (E45) - Santo Stefano di Gaifa. Adeguamento a due corsie del tratto della Variante di Urbania con Piano di utilizzo terre ai sensi dell'art. 9 DPR 120/2017.
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 152/2006 con Verifica del piano di utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017.
<i>ID Fascicolo</i>	8285
<i>Proponente</i>	Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla E78 Grosseto – Fano
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS Sottocommissione VIA n. 639 del 20 dicembre 2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13 giugno 2017 che reca le nuove disposizioni di riordino e semplificazione in tema di terre e rocce da scavo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

CONSIDERATO che dal punto di vista procedurale:

- Sul progetto definitivo "*Itinerario internazionale E78 Grosseto - Fano nel tratto compreso fra Mercatello sul Metauro e S. Stefano di Gaifa*", presentato dalla Società ANAS S.p.a., è stata svolta la procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della Legge 8 luglio 1986, n. 349, conclusasi con il decreto di compatibilità ambientale n.385 del 20 giugno 2003, positivo nel rispetto di specifiche condizioni ambientali;
- Con la Delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001 – "Legge Obiettivo: 1° programma delle infrastrutture strategiche", l'itinerario S.G.C. E78 Grosseto-Fano è stato ricompreso fra le previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche, nell'ambito dei corridoi trasversali e dorsale appenninica;
- Il progetto definitivo a 4 corsie del tratto Mercatello sul Metauro-Santo Stefano di Gaifa della E78, suddiviso nei lotti da 5 a 10, è stato inviato da ANAS S.p.a. al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ai fini della approvazione da parte del CIPE in regime di

Legge Obiettivo, ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006. Stante la mancanza dei necessari finanziamenti, il procedimento non ha trovato compimento. Nell'ambito del procedimento è stato comunque reso il decreto direttoriale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica prot. 16183 del 6 luglio 2011, di verifica di ottemperanza del progetto definitivo dei lotti da 5 a 10 dell'itinerario internazionale E78 ai sensi dell'art. 185, commi 4 e 5 del decreto legislativo n. 163/2006;

- Nel Contratto di Programma 2016-2020, stipulato tra Anas e Ministero delle infrastrutture e trasporti per il completamento della E78, nel tratto compreso tra la E45 e Santo Stefano di Gaifa è stata prevista la realizzazione di un'infrastruttura a 2 corsie, anziché le quattro del progetto definitivo precedentemente valutato, che comprende altresì alcune varianti agli abitati, tra cui la variante di Urbania, oggetto del presente provvedimento;
- Con il D.P.C.M. del 16 aprile 2021, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 32/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 55 del 14 giugno 2019, l'intervento "Adeguamento a 2 corsie del tratto della Variante di Urbania" dell'Itinerario Internazionale E78 Grosseto – Fano è stato commissariato, in quanto caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, e per la sua realizzazione è stato nominato il Commissario Straordinario in qualità di Soggetto proponente;

VISTA l'istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale n.385 del 20 giugno 2003, presentata con nota del 4 aprile 2022, acquisita con prot. MiTE-44531 del 6 aprile 2022, dal Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla E78 Grosseto – Fano, in qualità di Soggetto proponente, per il progetto definitivo "*Itinerario internazionale E78 Grosseto - Fano. Tratto Selci Lama (E45) - Santo Stefano di Gaifa. Adeguamento a due corsie del tratto della Variante di Urbania*", comprensiva della procedura di verifica del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017;

VISTA la nota prot. MiTE-56510 del 6 maggio 2022 con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione tecnica VIA-VAS) la pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali della documentazione allegata alla predetta istanza del 4 aprile 2022, ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica relativa alla procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 152 del 2006, per il progetto in questione, e della verifica del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo dell'intervento, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017;

DATO ATTO che con la citata nota prot. MiTE-56510 del 6 maggio 2022, gli Enti indicati nelle prescrizioni sono stati coinvolti nel procedimento di ottemperanza e, altresì, agli stessi è stata data la comunicazione della pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali della documentazione trasmessa dal Soggetto proponente;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dal soggetto proponente in allegato alla citata istanza del 4 aprile 2022;

PRESO ATTO che la durata del Piano di utilizzo, di cui all'art. 14 comma 1 del D.P.R. 120/2017 è pari alla stessa durata dei lavori, stimata pari a 1095 giorni naturali a partire dalla consegna dei lavori, come riportato nel cronoprogramma allegato al piano stesso;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto la procedura di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, alle condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale n. 385 del 20 giugno 2003 riferito al progetto definitivo "*Adeguamento a due corsie del tratto della Variante di Urbania*", dell'intervento "*Itinerario internazionale E78 Grosseto - Fano. Tratto Selci Lama (E45) - Santo Stefano di Gaifa*";

ACQUISITO al prot. MiTE-406 del 2 gennaio 2023 il parere della Commissione tecnica VIA-VAS - Sottocommissione VIA n. 639 del 20 dicembre 2022, costituito da n. 56 (cinquantasei) pagine, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 639 del 20 dicembre 2022 la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, come da tabella riportata da pagina 21 a pagina 33 del parere stesso, ha considerato e valutato che:

- con riferimento alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali del richiamato decreto di compatibilità ambientale n.385/2003 ascrivibili al progetto definitivo "Variante di Urbania":
 - La condizione ambientale a, b1, non è pertinente per lo stralcio in esame;
 - Le condizioni ambientali di cui ai punti b2, c2, c3, d1, e4, f, f1 sono ottemperate;
 - Le condizioni ambientali di cui ai punti b3, c1, g, h sono non ottemperate; l'osservanza delle citate condizioni ambientali deve essere verificata in fase di progettazione esecutiva
 - Le condizioni ambientali di cui ai punti d2, d4, e2, e3, e5, f2, f3 sono parzialmente ottemperate per la presente fase progettuale; l'ottemperanza è da completare in fase di esercizio;
 - La condizione ambientale e1 è da ritenersi superata;
 - La condizione ambientale e6 è parzialmente ottemperata, il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere concordato con ARPA e Regione Marche prima dell'approvazione del progetto esecutivo; in fase di esercizio la verifica dell'ottemperanza della condizione ambientale sarà in capo alla Regione Marche e ARPA Marche;
 - In sede di progettazione esecutiva, dovrà altresì essere ottemperata la condizione ambientale n.1, indicata alla pagina n. 55 del citato parere n. 639/2022;
- con riferimento alla verifica del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo del progetto definitivo in questione, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017, il piano di utilizzo stesso dovrà essere aggiornato in sede di progettazione esecutiva, secondo le procedure indicate dal D.P.R. stesso, e presentato secondo i termini di legge prima dell'avvio dei lavori; il piano di utilizzo dovrà altresì comprendere la documentazione predisposta in osservanza alle condizioni ambientali di cui ai numeri 2 e 3, indicate alle pagine 55 e 56 del citato parere n. 639/2022;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, alle condizioni ambientali del decreto di compatibilità ambientale n.385 del 20 giugno 2003, con contestuale verifica del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017 per il progetto di cui trattasi;

DECRETA

Articolo 1 Esito valutazione

Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 639 del 20 dicembre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza:

1. In ordine alla verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali impartite con il decreto di compatibilità ambientale n.385 del 20 giugno 2003 per il progetto definitivo *“Itinerario internazionale E78 Grosseto - Fano. Tratto Selci Lama (E45) - Santo Stefano di Gaifa. Adeguamento a due corsie del tratto della Variante di Urbania”* si ritiene che:
 - le condizioni ambientali di cui ai punti b2, c2, c3, d1, e4, f, f1 risultano ottemperate, come da tabella riportata dalla pagina 21 alla pagina 33 del citato parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 639/2022;
 - Le condizioni ambientali di cui ai punti d2, d4, e2, e3, e5, f2, f3 sono parzialmente ottemperate per la presente fase progettuale; l'ottemperanza è da completare in fase di esercizio secondo le indicazioni riportate nella tabella dalla pagina 21 alla pagina 33 del citato parere n. 639/2022;
 - Le condizioni ambientali di cui ai punti b3, c1, g, h dovranno essere ottemperate nella successiva fase di progettazione esecutiva, secondo le indicazioni riportate nella tabella dalla pagina 21 alla pagina 33 del citato parere n. 639/2022;
 - La condizione ambientale e1 è da ritenersi superata;
 - La condizione ambientale e6 è parzialmente ottemperata; prima dell'approvazione del progetto esecutivo la Società proponente dovrà concordare con la Regione Marche e l'ARPA Regionale il Piano di Monitoraggio Ambientale; in fase di esercizio la verifica dell'ottemperanza della condizione ambientale sarà in capo alla Regione Marche e ARPA Marche, secondo le indicazioni riportate nella tabella dalla pagina 21 alla pagina 33 del citato parere n. 639/2022;
 - In sede di progettazione esecutiva, dovrà altresì essere ottemperata la condizione ambientale di cui all'articolo 2, comma 4 del presente decreto.

2. In ordine alla Verifica del Piano di utilizzo terre ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017, è rilevato che il piano non contiene tutti gli elementi richiesti dal decreto stesso. Ai fini della verifica del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo dell'intervento "*Adeguamento a due corsie del tratto della Variante di Urbania*" dell'itinerario internazionale E78 Grosseto-Fano, tratto Selci Lama (E45) - Santo Stefano di Gaifa ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017, in sede di progettazione esecutiva il Soggetto proponente dovrà presentare, nei termini previsti dalla legge, il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo per l'opera sopra citata, revisionato ed integrato in conformità con quanto previsto dal D.P.R. 120/2017, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, comma 5 del presente decreto.

Articolo 2

Condizioni ambientali

1. Per il completamento dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui ai punti d2, d4, e2, e3, e5, f2, f3 del citato decreto di compatibilità ambientale n.385/2003, ritenute parzialmente ottemperate, in fase di esercizio, il Soggetto proponente dovrà provvedere a trasmettere a questo Ministero la documentazione predisposta ai fini del completamento dell'ottemperanza delle suddette condizioni, secondo le indicazioni riportate nella tabella dalla pagina 21 alla pagina 33 del predetto parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 639/2022.
2. Per il completamento dell'ottemperanza della condizione ambientale di cui al punto e6 del citato decreto di compatibilità ambientale n.385/2003, ritenuta parzialmente ottemperata, prima dell'approvazione del progetto esecutivo, il Soggetto proponente dovrà concordare con la Regione Marche e l'ARPA Regionale il Piano di Monitoraggio Ambientale; in fase di esercizio la verifica dell'ottemperanza della condizione ambientale sarà in capo alla Regione Marche e ARPA Marche, secondo le indicazioni riportate nella tabella dalla pagina 21 alla pagina 33 del predetto parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 639/2022.
3. Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui ai punti b3, c1, g, h del citato decreto di compatibilità ambientale n.385/2003, ritenute non ottemperate, in fase di progettazione esecutiva, il Soggetto proponente dovrà trasmettere a questo Ministero la documentazione predisposta ai fini dell'ottemperanza delle suddette condizioni, secondo le indicazioni riportate nella tabella dalla pagina 21 alla pagina 33 del predetto parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 639/2022.
4. In fase di progettazione esecutiva, il Soggetto proponente dovrà trasmettere a questo Ministero la documentazione predisposta ai fini dell'ottemperanza della condizione ambientale di cui al numero 1 del predetto parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 639/2022.
5. Con riferimento al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo per il progetto di cui trattasi, nell'ambito della progettazione esecutiva, il Soggetto proponente dovrà presentare, nei termini previsti dalla legge, il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo per l'opera sopra citata, revisionato ed integrato in conformità con quanto previsto dal D.P.R. 120/2017, che includa anche quanto richiesto dalle condizioni ambientali di cui ai numeri 2 e 3 del predetto parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 639/2022, ai fini della verifica del Piano di utilizzo stesso ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017.

6. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza a tutte le condizioni ambientali del decreto di compatibilità ambientale n. 385/2003, aventi per oggetto gli altri lotti dell'opera "*Itinerario internazionale E78 Grosseto - Fano. Tratto Selci Lama (E45) - Santo Stefano di Gaiola.*", da ottemperare nella fase di progettazione definitiva, nelle successive fasi di progettazione e di realizzazione dell'intervento con o da parte di altri Enti.

Articolo 3 **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 639 del 20 dicembre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (<http://www.va.mase.gov.it>).

2. Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 639 del 20 dicembre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, verrà notificato al Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla E78 Grosseto – Fano, alla ANAS S.p.a., al Ministero della cultura, alla Regione Marche e all'ARPA Marche. Sarà cura della Regione Marche comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)